

ICARO



Stabilimento di Porto Marghera (VE)

**Relazione di sintesi sugli interventi di messa in
sicurezza d'emergenza ed attività ambientali
finora eseguite ai sensi del D.M. 471/99 (D.Lgs.
152/06)**

Marzo 2007

Nell'ambito di applicazione dell'allora vigente D.M. 471/99, lo Stabilimento Arkema di Porto Marghera (al tempo Atofina) ha inviato alle Autorità Competenti, in data 6 giugno 2001, specifica comunicazione sulla situazione di inquinamento rilevata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 "Interventi ad iniziativa degli interessati".

Il Sito è stato considerato di interesse nazionale per i primi interventi di bonifica, con Legge n° 426 del 9 dicembre 1998.

In data 23 febbraio 2000 con Decreto del Ministero dell'Ambiente è stata definita la perimetrazione del Sito di interesse nazionale di "Venezia – Porto Marghera".

Lo stabilimento ARKEMA, nel giugno 2001, ha presentato alle Autorità Competenti, il Piano di Caratterizzazione del Sito ai sensi del D.M. 471/99, art.9.

Nel giugno del 2004 è stato approvato il Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera

Il Piano della Caratterizzazione delle aree sulle quali ARKEMA gode del diritto di superficie (proprietà Syndial) è stato integrato nell'agosto 2004 mediante indagini che hanno permesso di definire in dettaglio le caratteristiche idrogeologiche e litostratigrafiche dell'area, la distribuzione della contaminazione nelle varie matrici ambientali.

In recepimento alle prescrizioni dei verbali delle Conferenze dei Servizi del 14 settembre 2004 e del 5 aprile 2005 e sulla base del protocollo operativo per le procedure di validazione dei dati analitici del Piano di Caratterizzazione emanato dall'ARPAV il 15 ottobre 2004, il Piano di Caratterizzazione è stato ulteriormente approfondito e la relazione tecnica sui "Risultati caratterizzazione integrativa" (con specifica nota sui cianuri) è stata trasmessa in agosto 2005.

Il metodo analitico per la determinazione dei cianuri è stato definito a seguito dell'incontro con l'Istituto Superiore di Sanità tenutosi il 21 marzo 2005.

Il Progetto Definitivo di Bonifica delle acque di falda è stato trasmesso dalla Società Coinsediate il 23 dicembre 2005 al Ministero dell'Ambiente, che lo ha approvato il 31/01/2006.

Il Progetto Definitivo di Bonifica dei terreni con misure di sicurezza dell'area denominata "Vecchio Petrolchimico" è stato trasmesso congiuntamente a Syndial il 23 dicembre 2005 al Ministero dell'Ambiente.

Il Ministero dell'Ambiente ha approvato entrambi i progetti il 31 gennaio 2006, con prescrizioni.

Il 13 aprile 2006 ARKEMA ha presentato una nota tecnica integrativa in risposta alle prescrizioni di cui sopra.

Attualmente è in corso l'attività di raccolta dei risultati delle analisi eseguite su tutti i campioni prelevati nell'ambito del piano di caratterizzazione e non soltanto i risultati delle misure eseguite in contraddittorio con ARPAV al fine di validare lo stesso piano ed i risultati ottenuti.

Nello stabilimento ARKEMA è attualmente attiva, quale misura di sicurezza in emergenza ai sensi del D.M. 471/99 (ora D.Lgs. 152/06), la compartimentazione e il divieto d'accesso alla zona circostante il punto di sondaggio AT9 (HOT SPOT per la presenza di PCDD e PCDF).

Sono altresì elaborati con le Società Coinsediate ed inviati alle Autorità competenti, report periodici sullo stato di avanzamento lavori degli interventi di MISE per la falda.